



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 11 del 29/04/2016

Oggetto: **Addizionale comunale all'IRPEF 2016 - Conferma aliquote.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 6627 del 22/04/2016 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere		X
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	sig.	Leone RAMIRRA	Consigliere		X
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		X
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere		X
				13	4

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Lascio il punto al Sindaco per la sua relazione.

Entra il Consigliere comunale D'Alessandro Vito; **presenti 14**

Sindaco Francesco TRICASE

Grazie Presidente. L'Amministrazione propone la conferma dell'aliquota dello 0,4, in vigore l'anno scorso, una delle più basse consentite; da un lato ci soddisfa come gestori del bene pubblico a favore dei lavoratori che pagano solo lo 0,4 a Castellana, rispetto ad altri che pagano lo 0,8 o anche di più. Chi può avere la distinzione sulla busta paga di questo imposta, noterà la stratosferica differenza tra l'aliquota Comunale e quella Regionale, di circa dieci volte superiore. Per questo, con orgoglio chiediamo la conferma di questa aliquota IRPEF allo 0,4.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Chiedo al Presidente della Commissione di intervenire per rendere il parere anche su questo punto.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

Favorevole.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Presidente. La delibera è completa di tutti i pareri tecnico e contabile dei Revisori dei Conti. Chiedo ai Consiglieri se non ci sono interventi. Mettiamo in votazione il punto 8.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	14
Favorevoli	9
Contrari	4 (Pinto S., de Bellis F., Galizia M., Frallonardo L.)
Astenuto	1 (D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

9 favorevoli, 4 contrari. Sono Pinto, de Bellis, Galizia e Frallonardo, 1 astenuto D'Alessandro. Siamo in votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	14
Favorevoli	9
Contrari	4 (Pinto S., de Bellis F., Galizia M., Frallonardo L.)
Astenuto	1 (D'Alessandro)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Stessa votazione. 9 favorevoli, 1 astenuto sempre D'Alessandro e 4 contrari.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore, inserita agli atti così come riportata:

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 è stata istituita l'Addizionale Comunale all' I.R.P.E.F con decorrenza 1999;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito nel sopramenzionato decreto, i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile (cosiddetta "addizionale opzionale") da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti (aumentato a 0,8% dalla legge finanziaria 2007), con un incremento annuo a 0,2 punti percentuali;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 20 del 29.07.2015 in cui si confermava per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4%;

VISTO l'art. 1, comma 11, d.l. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148, nel quale è disposto che *"la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche"*;

VISTO, inoltre, l'art. 4, comma 4, d.l. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che,

nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, l. 220/2010, ripristina, senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTI i decreti del Ministro dell'Interno, in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, *rettificato con D.M. 9 novembre 2015, in G.U. n. 268 del 17 novembre 2015*, e in data 1° marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 30 aprile 2016;

DATO ATTO che le tariffe ed aliquote d'imposta possono essere modificate entro il 31 luglio di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo aggiunto dall'art. 1, c. 444, legge 24 dicembre 2012, n. 228;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico del ministero economia e finanze, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce, ai sensi dell'art. 14, c. 8, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nel testo modificato dall'art. 4, c. 1, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO altresì l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il quale prescrive la allegazione al Bilancio di previsione – tra le altre – delle deliberazioni di fissazione delle aliquote e delle eventuali maggiori detrazioni d'imposta per i tributi comunali;

VERIFICATA la competenza consiliare in materia di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

RITENUTO di confermare per l'anno 2016 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4%, già vigente nell'anno 2015;

VISTO il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta in data 28 aprile 2016.

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 22/04/2016 dal Responsabile del Settore Finanziario – Tributi, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in atti riportati;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 134, comma 4;

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

1. **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di confermare** l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2016, nella misura dello 0,4 (zero virgola quattro) per cento, già vigente nel 2015;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
4. **di incaricare** il Settore proponente della trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data della sua approvazione (art. 4, comma 1 quinquies, del Decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44), e dell'invio dei relativi dati secondo le modalità vigenti;
5. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

Eseguito controllo ortografico
Il Redattore

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Castellana Grotte, 22/04/2016

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Favorevole.

Castellana Grotte, 22/04/2016

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 805

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 24/05/2016 al 08/06/2016.

Castellana Grotte, 24 maggio 2016

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/04/2016** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 24 maggio 2016

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo